10

Harvard Business Review

Venerdì 31/08/2012

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile Enrico Sassoon Diffusione Testata (non disponibile)



QUESTIONI DI GENERE di Nori Gerardo Lietz

Nei lavori caldi della finanza, le donne sono ancora tagliate fuori

Nonostante tutto il progresso nel quarto di secolo che è passato da quando è stato coniato il termine "soffitto di vetro", il fenomeno permane, e da nessuna parte più che nei settori più richiesti della finanza. La mia ricerca in campo di private equity, settore immobiliare, e venture capital dimostra che la percentuale di donne che ricoprono posizioni di responsabilità come professioniste dell'investimento è inferiore al 10%. Questo rimane vero nonostante il fatto che le donne rappresentino tra il 35% e il 40% dei laureati di Business School ed esprimano a inizio studi lo stesso livello di interesse per una carriera nella finanza degli nomini

Ho compilato dati dettagliati relativi all'impego in 283 società di investimento privato in USA e in Europa, prevalentemente studiando il loro siti web e altre informazioni pubbliche. Ho contato i dipendenti maschi e femmine, determinato il numero di uomini e donne in ogni funzione, e guardato il titolo di ogni persona per determinarne il ruolo. La proporzione di donne all'interno dell'intera azienda va dal 17% and 23%, e si trovano prevalentemente nel marketing, risorse umane e altre funzioni di supporto. Quasi il 60% delle aziende che ho studiato non aveva nessuna donna in una posizione di responsabilità come professioniste dell'investimento.

Questo è importante, ovviamente, per più di un motivo. Quelli che "toccano i soldi" tipicamente hanno i salari più alti e gestiscono l'azienda. E gli studi mostrano che avere una massa critica di donne in posizioni ad alto potere decisionale migliora la performance.

Da dove deriva questa sotto-rappresentanza e come può essere risolta? Le risposte a entrambe queste domande si trovano probabilmente in un mix di cultura aziendale, enfasi nelle business school, consapevolezza degli investitori e attitudini delle donne stesse. E vista la scarsità di donne in ruoli di investimento junior – la media di tutto lo studio è del 14% - non si tratta solo di una questione di tempo. Un cambiamento avverrà solo con uno sforzo attivo da parte di tutti gli attori coinvolti.

Nori Gerardo Lietz è partner presso Areté Capital e senior lecturer alla Harvard Business School.

DOVE SONO LE DONNE

Relativamente poche donne lavorano nel settore degli investimenti privati – e sono prevalentemente raggruppate nel marketing, HR e altre funzioni di supporto.







